

Sostenibilità e benessere lavorativo



C30 di OneDay Group



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

UILCA



**Periodico di informazione
della Uilca Nazionale**

Direttore Editoriale
Fulvio Furlan

Direttore Responsabile
Fulvio Furlan

Comitato di Redazione
Maurizio Arena
Emanuele Bartolucci
Giuseppe Bilanzuoli
Giuseppe Del Vecchio
Luca Faietti
Massimiliano Pagani
Giovanna Ricci
Mariangela Verga
Biagio Volpe

Foto di
La Presse
Marino Paoloni, AgrPress
Maurizio Riccardi, AgrPress

Redazione
Giorgia Peretti
Lea Ricciardi

Progetto Grafico e Impaginazione
Caterina Venturin

Direzione
Uilca Nazionale
via Lombardia, 30
00187 - Roma
Telefono 06-4203591
Fax 06-484704
e-mail: uilca@uilca.it

Editoriale di Fulvio Furlan - segretario generale Uilca

Il progresso sostenibile paradigma per lo sviluppo futuro

Il percorso congressuale intrapreso dalla Uil, che coinvolge tutte le strutture territoriali e di categoria, costituisce un momento di grande importanza per condividere con le lavoratrici e con i lavoratori e all'interno dell'Organizzazione come affrontare le difficoltà che esistono nel mondo del lavoro e sotto il profilo sociale, in un'epoca caratterizzata da continui e spesso imprevedibili cambiamenti.

In questo contesto devono essere valorizzate tutte le occasioni di dialogo e confronto, per favorire un'ampia e concreta condivisione del percorso con cui il nostro Sindacato rivendica di essere soggetto sociale attivo nell'elaborazione delle scelte che impatteranno sul futuro del Paese e delle persone e non solo coinvolto per gestire gli effetti delle stesse. Alla base di questa visione c'è la convinta determinazione di voler contribuire in modo propositivo ed efficace alla realizzazione di un Paese rinnovato, più inclusivo, che punta all'eliminazione delle disuguaglianze, all'ampliamento dei diritti, in particolare in termini di salute e sicurezza, e a una più equa distribuzione della ricchezza e del benessere. In quest'ambito il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta una imperdibile opportunità che deve essere pienamente colta e valorizzata, anche attraverso un sistema economico e finanziario strutturato per poter veicolare in modo adeguato le risorse a disposizione.

In particolare, è determinante che sia rispettata quella logica riformista che ha portato alla elaborazione del Pnrr e che da sempre rappresenta riferimento culturale e operativo imprescindibile della Uil e della Uilca, per trovare soluzioni che pongano al centro le persone e la loro crescita in termini umani, professionali ed economici.

Questa propensione allo sviluppo deve quindi coniugarsi con una visione progressista della società, in cui la valorizzazione dell'individuo trova compimento in una dimensione collettiva posta, in primo luogo, a tutela di chi è più debole o più fragile.

...continua a pagina 11

Sommario

- 2** Il progresso sostenibile paradigma per lo sviluppo futuro di Fulvio Furlan
- 3** Firmato l'articolato del Ccnl del credito: un Contratto efficace e lungimirante di Lea Ricciardi
- 4** Il Consiglio Nazionale Uilca dà il via alla stagione congressuale di Giorgia Peretti
- 6** Le pressioni commerciali tra aggregazioni, profitti e benessere lavorativo di Giorgia Peretti
- 7** We stand with Ukraine di Lea Ricciardi
- 8** Il Dipartimento di Alte Professionalità: una struttura al servizio dei ruoli direttivi di Lea Ricciardi
- 9** Emanuele Bartolucci nuovo segretario nazionale: il commento di Emanuele Bartolucci
- 10** Intesa Sanpaolo: preoccupa la chiusura delle filiali. Il Piano d'Impresa generi nuova e buona occupazione di Giorgia Peretti
- 11** Mediocredito Centrale, le linee guida del Piano Industriale 2022-2024. Nessuna chiusura per la Banca Popolare di Bari di Giorgia Peretti



Firmato l'articolato del Ccnl del credito: un Contratto efficace e lungimirante

Un riferimento basilare per gli accordi aziendali, guardare al prossimo rinnovo in ottica di gestione del cambiamento e della digitalizzazione

di Lea Ricciardi

“La sottoscrizione dell'articolato del Ccnl del credito sancisce il rinnovo di un Contratto che si è dimostrato di grande efficacia nel garantire la categoria dei bancari, in una fase complessa del settore e del Paese, e lungimirante nel gestire scenari in continuo mutamento”, commenta così Fulvio Furlan, segretario generale Uilca, la firma dell'articolato del Contratto Nazionale del Credito, rinnovato nel dicembre 2019. Ora è tempo di “immaginare il prossimo rinnovo, data la scadenza a fine anno, considerando gli impatti determinati dalla digitalizzazione”. Per il Sindacato dei bancari è utile “riproporre le modalità che ben funzionarono la scorsa volta, consentendo di realizzare una Piattaforma Rivendicativa ampia, sostenibile e funzionale a un confronto positivo, e un accordo di rinnovo subito applicabile, a conferma delle ottime re-

lazioni sindacali che esistono con l'Associazione Bancaria Italiana”.

“Il Contratto Nazionale rappresenta la base fondamentale su cui costruire accordi aziendali sui vari temi, anche quelli più attuali come il Lavoro Agile. In merito, la possibile proroga del Governo al 30 giugno dell'attuale applicazione dello *Smart Working* ci offre la possibilità di prospettare una gestione ordinaria di questa modalità di lavoro che deve impedire iniziative unilaterali da parte delle aziende, e realizzarsi sulla base di quanto previsto nel Contratto Nazionale e delle aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori, in termini di conciliazione dei tempi vita-lavoro, volontarietà e benessere lavorativo”, conclude Furlan che auspica anche una veloce soluzione per il Contratto Nazionale delle Bcc e dei dirigenti. •



Nella foto:
Fulvio Furlan,
segretario
generale Uilca,
durante la firma
dell'articolato
del Ccnl credito
presso Abi
a Roma,
il 24 marzo 2022

Il Consiglio Nazionale Uilca dà il via alla stagione congressuale

Il racconto dei tre giorni di Roma

di Giorgia Peretti

Il Consiglio Nazionale Uilca si è riunito a Roma nei giorni del 16, 17 e 18 marzo 2022. La capitale ha fatto da cornice a tre intense giornate di lavoro, vedendo protagonista l'intervento del segretario generale Uil PierPaolo Bombardieri. Molti i contributi della sala che hanno dimostrato un'ampia partecipazione attorno agli argomenti affrontati nella relazione introduttiva dal segretario generale Uilca Fulvio Furlan. I lavori si sono aperti con il richiamo alla guerra in corso in Ucraina: tutta la Uilca, con la Uil, ha ribadito il proprio schieramento a favore degli aggrediti e delle vittime di questo conflitto, confermando la difesa della democrazia e della libertà. Il Consiglio Nazionale ha poi discusso la gestione della fase post emergenza legata alla pandemia da Covid-19 e la relazione con le controparti. Tra i temi al centro del dibattito, lo *Smart Working*. Il Lavoro Agile è "una conquista ottenuta nell'ultimo rinnovo del Contratto Nazionale a favore delle lavoratrici e dei lavoratori. Per questo bisogna evitare che le aziende usino il Lavoro Agile in modo unilaterale, come occasione per tagliare il costo del lavoro e senza rispettare la volontarietà del personale, che resta imprescindibile", ha detto il segretario generale Uilca nel corso dei lavori del Consiglio Nazionale. In merito alla proroga

del ricorso sull'argomento ha aggiunto: "La proroga al 30 giugno del ricorso allo *Smart Working* offre il tempo per trovare le migliori soluzioni e definire come applicarlo nelle banche in termini ordinari dopo tale data".

Sono state affrontate le situazioni di crisi delle banche: da Carige, per la quale sembra che sia stata individuata una soluzione, a Monte dei Paschi di Siena, per cui al momento non ci sono ancora novità rilevanti sul tema di possibili aggregazioni; e Bnl, sulla cui situazione Uilca si è dichiarata pronta a sostenere le lavoratrici e i lavoratori cercando le massime tutele al tavolo di confronto.

Infine, ampio spazio è stato dedicato al tema delle pressioni commerciali al quale è stato dedicato un panel nel corso della seconda giornata del Consiglio Nazionale, al quale ha partecipato anche il segretario confederale Uil Domenico Proietti.

"Va creata una cultura diffusa - ha dichiarato Fulvio Furlan - che ribadisca la necessità di comportamenti etici e di creazione di fiducia e consideri che le pressioni commerciali stanno diventando sempre più un problema di salute per le lavoratrici e i lavoratori. In questo senso come Uilca riteniamo che il benessere lavorativo nel prossimo futuro debba diventare un tema centrale". ●

**Nella foto:
la Segreteria
Nazionale riunita al
Consiglio Nazionale
Uilca durante
l'intervento del
segretario generale
Uil PierPaolo
Bombardieri,
nel corso del primo
giorno di lavori**





Nella foto in alto, da sinistra a destra: Maurizio Baravelli, Domenico Proietti, l'On. Carla Ruocco, Magda Bianco, Fulvio Furlan e Marcello Zacchè. In basso: la relazione introduttiva del segretario generale Uilca Fulvio Furlan e il segretario generale Uil PierPaolo Bombardieri



Le pressioni commerciali, tra aggregazioni, profitti e benessere lavorativo

L'impegno della Uilca per un sistema finanziario sostenibile

di Giorgia Peretti

Nella foto da sinistra verso destra: l'On. Carla Ruocco, Magda Bianco e Fulvio Furlan durante il panel dedicato alle pressioni commerciali. In basso: il saluto tra Fulvio Furlan e Domenico Proietti, segretario confederale Uil

Il Consiglio Nazionale Uilca, tenutosi a Roma nei giorni 16, 17 e 18 marzo 2022, in occasione della seconda giornata dei suoi lavori, ha ospitato un panel sul tema delle pressioni commerciali. A offrire preziosi contributi al dibattito sono state Magda Bianco, capo del dipartimento tutela clienti ed educazione finanziaria di Bankitalia e l'On. Carla Ruocco, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche. Il panel si è arricchito anche della presenza del segretario confederale Uil, Domenico Proietti e Maurizio Baravelli,

professore di Economia e gestione della banca all'Università La Sapienza. A moderare il seminario è stato Marcello Zacchè, giornalista economico de Il Giornale. Molti i contributi della sala, tra cui si contano quelli degli ospiti che hanno reso possibile un dibattito puntuale su una delle tematiche che affliggono il benessere lavorativo e personale di molti dipendenti dei settori del credito e finanziari. Ed è dalle istanze delle lavoratrici e dei lavoratori, raccolte e rappresentate in un video esplicativo, da cui nasce la domanda alla base del Convegno della Uilca, che riguarda il ruolo che promette di ricoprire il sistema bancario del futuro. "Molto spesso immaginiamo i dipendenti bancari come delle persone senza scrupoli, pronte a vendere qualsiasi cosa pur di raggiungere un profitto. Le pressioni commerciali che ricevono sono sempre maggiori ed è giusto che anche loro vengano tutelati", ha dichiarato Carla Ruocco annunciando per i primi di maggio il ciclo di audizioni con i sindacati del settore sulla tematica. Magda Bianco ha spiegato il ruolo dell'attività ispettiva e la sua attuale, che presto potrà contare (insieme con l'Ivass) sul *mystery shopping* "per il quale servirà anche un impianto sanzionatorio".

"È decisivo - ha detto il segretario generale Uilca Fulvio Furlan - che la problematica delle pressioni commerciali esca dall'esclusività dell'ambito sindacale e coinvolga altri interlocutori quali il Parlamento, le Authority, gli accademici. Perché la questione è culturale e riguarda che idea vuole avere questo Paese per il sistema bancario del futuro". L'efficacia del sindacato, ha aggiunto il segretario confederale Uil Domenico Proietti "dipenderà dalla capacità di restare uniti". Un prezioso spunto è arrivato anche dal professore Baravelli, secondo il quale sono i modelli manageriali delle banche, superati dai tempi, a generare distorsioni e produrre sistemi non sostenibili. ●





We stand with Ukraine

Siglato l'accordo con Abi: il sostegno alla popolazione ucraina

di **Lea Ricciardi**

La tragedia che ha colpito l'Ucraina, con l'ingiustificabile invasione della Russia, ha dato vita a numerose iniziative di solidarietà anche nel mondo del credito.

"Ucraina 2022. Vicini ai bambini e agli adolescenti" è la raccolta fondi promossa dalle Segreterie Nazionali e dai Coordinamenti dei Gruppi Bancari Cooperativi Iccrea Banca, Cassa Centrale Banca e Cassa Centrale Raiffeisen con Federcasse.

L'iniziativa, in linea con la consapevolezza del settore del credito cooperativo che un futuro migliore si costruisce proteggendo la pace e le future generazioni, è strutturata su un progetto definito con la Caritas italiana al fine di raccogliere risorse e mettere a disposizione un aiuto concreto a sostegno dell'intervento umanitario avviato dalla Caritas in Ucraina.

Per sostenere questo progetto sono a disposizione tre conti correnti con causale "Ucraina 2022. Vicini ai bambini e agli adolescenti":

- Iccrea Banca
IBAN IT45P0800003200000800032010
intestato a Caritas Italiana;
- Cassa Centrale Banca
IBAN IT55M0359901800000000159114
intestato a Caritas Italiana;
- Cassa Centrale Raiffeisen
IBAN IT42F0349311600000300200018
intestato a Caritas Diocesi
Bolzano-Bressanone.

Con lo stesso spirito è stata siglata tra le Organizzazioni Sindacali e Abi un'iniziativa di solidarietà a favore della popolazione ucraina: tramite la Fondazione Prosolidar ogni dipendente bancario può donare 10 euro; la banca di appartenenza partecipa con un importo pari a quello raccolto con le donazioni del personale.

Per Fulvio Furlan, segretario generale Uilca, sono iniziative "di particolare rilevanza che ben si inseriscono nella nostra tradizionale attenzione al sociale, da sempre propria del settore del credito."

II Dipartimento di Alte Professionalità, una struttura al servizio dei ruoli direttivi

L'intervista a Maurizio Arena, segretario generale aggiunto Uilca

di Lea Ricciardi

Presentiamo il Dipartimento Alte Professionalità: di cosa si occupa, quali sono gli obiettivi?

Il Dipartimento Alte Professionalità nasce come struttura interna alla Uilca dedicata alla tutela delle alte professionalità bancarie e assicurative. L'obiettivo è fornire a queste categorie di lavoratori, particolarmente esposti agli effetti delle ristrutturazioni bancarie, una serie di servizi e di assistenza specificamente profilate per rispondere al meglio ai loro bisogni di crescita e tutela professionale.

Perché è stato necessario costituire un Dipartimento dedicato alle alte professionalità?

Negli ultimi anni i Quadri Direttivi e il *Middle Management* hanno pagato un prezzo altissimo, non solo in termini numerici, ma anche professionali per le continue riorganizzazioni spesso condotte dalle aziende con l'unico intento di tagliare il costo del lavoro e senza una visione strategica di medio periodo. A ciò va aggiunto il massiccio ricorso al lavoro a distanza prodotto durante la pandemia che ha, di fatto, rivoluzionato l'organizzazione del

lavoro rendendo sempre più complicato l'esercizio di ruoli direttivi. Le alte professionalità, nel tempo, hanno visto aumentare le proprie responsabilità senza che a ciò corrispondessero adeguata formazione e riconoscimenti correlati. Questo progressivo e pericoloso appiattimento della categoria in prospettiva peserà non solo sui lavoratori di oggi, ma anche sui tanti giovani che si apprestano a entrare nel settore, vedendo di molto limitate le prospettive di crescita professionale. È quindi necessario che il sindacato intervenga con competenza per salvaguardare e rilanciare le peculiarità di questa fascia di lavoratori che ha un ruolo determinante per il futuro del settore nell'interesse delle famiglie e delle imprese. In ciò non vedo particolari criticità perché prestare attenzione ai bisogni individuali e alle peculiarità dei singoli lavoratori significa, semplicemente, coniugare la tutela dei diritti individuali con le garanzie collettive, azione che Uilca svolge da sempre con attenzione.

Si parla del rinnovo del contratto per i dirigenti: perché il Dap può essere utile?

Il contatto giornaliero dei sindacalisti del Dap con i colleghi del *Middle* e *Low Management* rappresenta un'opportunità preziosa per recepire i bisogni di questa fascia di lavoratori e per definire una piattaforma di rinnovo contrattuale che tenga conto della nuova realtà organizzativa senza trascurare le sensibilità di chi la vive ogni giorno.

Che contributo può dare all'Organizzazione?

Il Dap è parte integrante della Uilca, a testimonianza del fatto che oggi il nostro settore non può essere rappresentato a compartimenti stagni ma solo con una visione aperta che ricomprenda tutti i livelli professionali, sia pure salvaguardando le differenti esigenze e peculiarità. ●



Maurizio Arena,
segretario generale
aggiunto Uilca.



Emanuele Bartolucci nuovo segretario nazionale: il commento

di Emanuele Bartolucci

Essere chiamato a ricoprire un ruolo così importante e delicato, in una fase storica complessa come quella che stiamo vivendo, in cui dovremo affrontare e gestire le trasformazioni sistemiche che la pandemia ha irrevocabilmente apportato al mondo del lavoro, da un lato mi riempie di orgoglio e dall'altro mi impone grandi responsabilità. Gli obiettivi che mi pongo, *in continuum* con la linea politica tracciata dal nostro segretario generale Fulvio Furlan, sono principalmente due: cercare di indirizzare, attraverso relazioni sindacali virtuose, moderne e costruttive, tutti i futuri cambiamenti verso

un modello industriale che ponga al centro di ogni trasformazione il lavoratore e il suo benessere coniugando, in un mix vincente, gli obiettivi delle Aziende e le esigenze dei lavoratori con la consapevolezza che questo sia il modello da seguire. Il secondo obiettivo, più di natura organizzativa interna, è modernizzare il rapporto tra il Sindacato e gli iscritti, tra il Sindacato e le persone. Il mondo del lavoro cambia e dobbiamo cambiare anche noi per essere più presenti, più rapidi, più dentro i problemi. Essere più vicino alle persone, ascoltare e dare voce alle loro esigenze è quello che mi impegnerò a fare. ●

Intesa Sanpaolo: preoccupa la chiusura delle filiali.

Il Piano d'Impresa generi nuova e buona occupazione

Il commento della segretaria nazionale Mariangela Verga e della segretaria responsabile Silvia Boniardi

di Giorgia Peretti



Mariangela Verga,
segretaria
nazionale Uilca.

"Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha svolto e deve continuare a svolgere un ruolo centrale, le chiusure delle filiali previste rappresentano un segnale preoccupante", queste le parole di Mariangela Verga, segretaria nazionale Uilca, dopo la presentazione del nuovo Piano d'Impresa della Banca di Torino.

La Uilca esprime apprezzamento per le affermazioni di Paola Angeletti, *Chief operating officer* di Intesa Sanpaolo, che durante la presentazione del piano ha valorizzato il ruolo delle relazioni industriali, il percorso negoziale condotto, l'impegno e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori. Ma "adesso sarà ancora più importante governare, attraverso il confronto, le sfide del nuovo Piano, i cui obiettivi sono sfidanti e ambiziosi e impattano in maniera significativa su ambiti quali l'organizzazione del lavoro, il servizio alla clientela e i livelli occupazionali", fa notare Verga.

La segretaria nazionale ribadisce: "Il Gruppo ha non solo raggiunto importanti risultati economici, ma ha anche dimostrato di saper sostenere il tessuto socioeconomico del Paese, in particolare in questi anni di pandemia. Riteniamo indispensabile che il settore del credito favorisca lo sviluppo del Paese, una corretta applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sostegno a famiglie e imprese e presidio dei territori, anche in termini di legalità". In merito al programma dell'Istituto bancario si è espressa anche Silvia Boniardi, segretaria responsabile Uilca Intesa Sanpaolo, che ha tenuto a sottolineare quanto sia "fondamentale il costante coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori" senza perdere di vista "la valorizzazione delle loro professionalità" affinché "Intesa Sanpaolo operi per generare una nuova e buona occupazione". ●





Mediocredito Centrale, le linee guida del Piano Industriale 2022-2024. Nessuna chiusura per la Banca Popolare di Bari

Previste nuove assunzioni e riqualificazione del personale: il sostegno della Uilca

di **Giorgia Peretti**

Mediocredito Centrale si impegna ad assumere 100 nuove risorse e promette di non chiudere alcuna filiale all'interno delle sue controllate come la Banca Popolare di Bari e la Cassa di risparmio di Orvieto. Questo è quanto emerge dalla presentazione delle linee guida del Piano Industriale 2022-2024 dell'Istituto bancario guidato da Invitalia. Giuseppe Del Vecchio, segretario nazionale Uilca, lo definisce "un piano ambizioso perché non emergono tensioni occupazionali e si prevedono cento nuove assunzioni specialistiche, investimenti prospettici, l'internazionalizzazione di alcune attività nel Gruppo e l'attivazione degli strumenti per riqualificare il personale e valorizzare le competenze professionali già presenti, anche grazie al ricorso alla formazione finanziata". Inoltre, ag-

*Piano
ambizioso
ma
condividiamo*

giunge Del Vecchio: "il Piano non agirà sulle solite leve a danno dei dipendenti, con la riduzione del costo del personale, ma sui costi amministrativi. Come Uilca accogliamo con piacere la novità della capogruppo di ragionare e intraprendere un nuovo percorso con l'ottica di integrazione reale delle aziende che ne fanno parte, la Cassa di Risparmio di Orvieto e la Banca Popolare di Bari". Da non tralasciare l'impatto positivo sul benessere lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori della Popolare di Bari, che non saranno minati dalla chiusura delle filiali ma che invece saranno investiti della gestione retail. "Se questi sono i presupposti, noi come Sindacato faremo di tutto per il raggiungimento degli obiettivi, perché è interesse anche del personale lavorare per una banca sana e in salute", conclude Del Vecchio. ●



Giuseppe Del Vecchio,
segretario
nazionale Uilca.

...continua da pagina 2

Diventa allora indispensabile evitare che il progresso sia mero strumento di rincorsa al profitto e di sfruttamento di risorse senza limiti, perché questa impostazione inevitabilmente incrementa le disuguaglianze, da quelle economiche a quelle sociali.

Allo stesso modo l'evoluzione delle modalità del lavoro, le innovazioni che derivano dai rapidi e inarrestabili processi di digitalizzazione, devono essere opportunità poste al servizio delle persone e non trasformarsi in un'occasione, per le aziende, di ricorrere al taglio dei costi e dell'occupazione.

Non può esservi un reale progresso economico senza un reale sviluppo sociale. L'equa distribuzione del benessere e l'aumento dei diritti possono quindi essere conseguiti solo se la necessaria spinta progressista viene governata, gestita e applicata in termini di sostenibilità, nell'ambito della visione riformista.

In questo senso, la capacità di proposta della Uil e della Uilca, che trova costante conferma nell'azione sindacale quotidiana, capace di entrare nel merito delle questioni senza preclusioni, trova ulteriore valore in una visione prospettica in cui il progresso sostenibile costituisce paradigma per uno sviluppo futuro collettivo, che parte da quello dei più deboli. ●

